

SCHEDA PATRIMONIALE CABINE**(Vers. Regione Emilia-Romagna)**

punto b) ALLEGATO C

TIPOLOGIA ACQUISIZIONE	IMPORTO da CORRISPONDERE Euro	CABINA N° rif. punto a) All. C	Consegna PRELIMINARE
Servitù perenne inamovibile trascritta di locale/fabbricato	500,00	1	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro _____	_____,00	_____	<input type="checkbox"/>

La proprietà richiedente si impegna:

- a perfezionare il titolo di occupazione, **con atto notarile registrato e trascritto**, il prima possibile e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'impianto;
- a rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo:

☐ **amovibile** ☒ **inamovibile**

a favore di **e-distribuzione SpA**, anche tutte le linee MT afferenti la stessa all'interno della sua proprietà;

- a restituire l'allegato **"Preliminare"** debitamente compilato in tutte le sue parti, timbrato e firmato dalla proprietà in ogni pagina integrato con una planimetria catastale in scala opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) riportante la posizione della/e cabina/e e delle linee MT oggetto di servitù;

La sottoscrizione del suddetto preliminare autorizza da subito **e-distribuzione SpA** ad allestire i locali con i propri impianti;

- ad accettare il corrispettivo riconosciuto da **e-distribuzione SpA** che sarà comprensivo anche dell'indennità delle servitù per le linee elettriche su indicate.

DISPOSTI NORMATIVI

Per quanto attiene agli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, vi ricordiamo che la Legge Regionale 20/2000 (capitolo A-V - Dotazioni Territoriali - Art. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle **"dotazioni territoriali"**, come condizione per l'autorizzazione stessa degli insediamenti e quindi, ovviamente, **le infrastrutture elettriche indotte** devono essere conformi e previste negli strumenti urbanistici.

Infatti, verificato il rispetto della Legge Quadro 36/2001 e relativi decreti applicativi, in particolare l'art. 4 del DPCM del 08/07/2003 e le relative fasce di rispetto definite ai sensi del D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 29/05/2008, la previsione urbanistica e/o il rilascio del "permesso di costruire" implicano anche la contestuale individuazione ed **approvazione di aree idonee** alla localizzazione delle opere elettriche, **sia all'interno che**

e-distribuzione

all'esterno del Comparto, con conseguente variante al/ai Piano Operativo Comunale o in via transitoria al/ai PRG.

Detta approvazione, successivamente, dovrà trovare da parte del/dei Comune/i interessato/i corrispondente positiva valutazione nell'ambito dell'istruttoria autorizzativa (L.R. 10/93) degli impianti previsti.

Ricordiamo che non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere e di aree gioco per l'infanzia (L. 36/2001 e D.P.C.M. 08/07/03) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici.

Inoltre, qualora il cantiere di lavoro interferisca con gli elettrodotti esistenti, si richiama in particolare l'osservanza dei seguenti disposti legislativi:

- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n°81 – articoli 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette;
- Testo Unico Regio Decreto 11 Dicembre 1933 n°1775 – articolo 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche.

Pertanto nel caso in cui l'intervento interferisca con l'esistente rete elettrica di **e-distribuzione SpA**, il Proprietario dell'area dovrà inoltrare ulteriore domanda di spostamento (qualora la stessa non sia già oggetto della presente richiesta), i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente.

DOCUMENTAZIONE PER L'AUTORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

La proprietà si impegna alla consegna dei seguenti documenti senza i quali e-distribuzione non potrà avviare alcun procedimento autorizzativo.

PARERE AUSL: nell'ambito del procedimento urbanistico/edilizio riguardante l'intervento in oggetto, dovrà essere conseguito il parere AUSL per la destinazione del locale a **"cabina di trasformazione"** dove previsto dai regolamenti Comunali (es: Permesso di Costruire); per quanto attiene al perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla, questo si può ritenere conseguito ad una distanza, valutata secondo quanto previsto dal DM 29/05/2008, in 2 metri dalle pareti/solai/soffitto di cabina.

Nel caso il predetto parere AUSL non sia previsto dal procedimento urbanistico/edilizio (es: SCIA), sarà sufficiente che la proprietà trasmetta la dichiarazione di cui sotto opportunamente firmata da un tecnico abilitato.

DICHIARAZIONE PROPRIETÀ': detto parere, congiuntamente ad una dichiarazione da parte della proprietà che non vi sono luoghi in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere e/o di aree gioco per l'infanzia entro 2 metri dalle pareti/solai/soffitto di cabina, dovrà essere trasmesso a **e-distribuzione SpA** per essere utilizzato in sede di istruttoria, per l'autorizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 10/93 e relativa direttiva applicativa.

DOCUMENTAZIONE PER L'ATTO

Il perfezionamento dell'atto **è subordinato** all'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti e alla consegna da parte della proprietà dei seguenti documenti:

- Copia del Permesso di Costruire o SCIA nel rispetto della legislazione vigente, completi di elaborati, dichiarazione di inizio e fine lavori;
- Copia della documentazione catastale al Catasto Terreni (eventuale frazionamento e/o Tipo Mappale) e di denuncia al Catasto Fabbricati (denuncia di

e-distribuzione

acc.to + DOCFA + planimetria catastale) *l'immobile dovrà essere accatastato in cat. D1 "opificio" con rendita;*

- Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità o dichiarazione di fine lavori e conformità se opera prevista da accordi di programma con la P.A. ai sensi della norma vigente;
- Visura catastale aggiornata;
- Planimetria catastale opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) con evidenziata posizione cabina;
- Copia dell'atto di provenienza;
- Copia della visura camerale (solo per le Società);
- Dichiarazione che attesti la conformità dell'impianto di terra, eseguito a regola d'arte secondo le Specifiche DG2061 o DG2092, corredato di Schema As-Built e elenco dei materiali realizzati;
- Misura della resistenza di terra totale che dovrà essere inferiore a 1,5 Ohm;
- Per cabine prefabbricate tipo DG2061:
 - copia della Lettera di Omologazione o Lettera di riconoscimento della Certificazione di prodotto o di avvenuto ottenimento TCA (Technical Conformity Assessment) emesse da e-distribuzione SpA e rilasciate al costruttore della cabina;
 - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo, rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a.
- Per cabine prefabbricate NON DG2061:
 - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo, rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a. o, in alternativa, copia del certificato dell'Amministrazione Regionale territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71);
 - dichiarazione, rilasciata dal costruttore, della rispondenza del locale cabina e degli impianti alle Norme CEI EN 62271-202: 2008-01, CEI 0-16 (solo per cabine di consegna), CEI 99-4, CEI EN 50522: 2011-03 (CEI 99-3) e CEI EN 61936-1: 2011-03 (CEI 99.2), in particolare al paragrafo 8.8.1 di quest'ultima (perdita di liquido isolante e protezione dell'acqua del sottosuolo);
 - copia del certificato delle prove eseguite presso un Laboratorio accreditato sui provini del calcestruzzo e dell'acciaio impiegati;
 - copia del Certificato del Sistema di Qualità, in conformità alla UNI EN ISO 9001 in vigore per le attività di "Progettazione, produzione ed installazione di cabine prefabbricate in c.a.v.", rilasciato da un Organismo Accreditato da parte di Organismo di Accredimento che partecipa ad accordi di mutuo riconoscimento (MLA) dell'EA, in conformità ai requisiti della Norma UNI CEI EN 45012 (Certificato di Sistema di Gestione per la Qualità).
- Per cabine costruite in opera o in edificio:
 - dichiarazione, rilasciata dal costruttore, della rispondenza del locale cabina e degli impianti alle Norme CEI EN 62271-202: 2008-01, CEI 0-16 (solo per cabine di consegna), CEI 99-4, CEI EN 50522: 2011-03 (CEI 99-3) e CEI EN 61936-1: 2011-03 (CEI 99.2), in particolare al paragrafo 8.8.1 di quest'ultima (perdita di liquido isolante e protezione dell'acqua del sottosuolo);

e-distribuzione

- copia del certificato delle prove eseguite presso un Laboratorio accreditato sui provini del calcestruzzo e dell'acciaio impiegati (solo per cabine in c.a. realizzate in opera);
- copia del certificato dell'Amministrazione Regionale territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71), ad esclusione delle cabine in edificio;
- verifica della ventilazione del locale elaborata secondo quanto previsto dalla Norma CEI 99-4;
- dichiarazione attestante che le strutture sono state realizzate con classe REI120, timbrata e firmata da un tecnico abilitato (solo per cabine in edificio o in aderenza ad altri fabbricati).

COLLAUDO DELLE OPERE

A ultimazione delle opere **e-distribuzione** si riserva di procedere ad un collaudo di quanto realizzato dal cliente, in particolare modo si provvederà a verificare:

- dimensioni delle cabine e delle dotazioni previste dalle specifiche e-distribuzione;
- canalizzazioni (profondità tubazioni, materiali impiegati, presenza del cordino di traino, pulizia delle tubature e dei pozzetti, presenza delle planimetrie as-built, ecc...).

Per tali operazioni il cliente si impegna a mettere a disposizione personale e mezzi adeguati per il controllo sul posto.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi comunichiamo il nome del nostro incaricato:

Sig. Marco Gandolfi
tel. 329 2405909
e-mail marco.gandolfi@e-distribuzione.com
fax 06 64448503

Data di Accettazione: 27/06/2024

Cognome Nome

Firma Richiedente